

Nazionale, ma evidentemente allora ognuno vede che converrebbe pure riformare lo statuto della Banca di Savoia e stabilire che anche colà i titoli della Banca Nazionale con due firme si potessero ricevere in deposito. Io credo questo un pessimo sistema, e che si è mal fatto nel redigere lo statuto della Banca Nazionale, di ammettere i suoi titoli anche convalidati da due firme come garanzia.

Non è già che, emettendo quest'opinione, io non abbia fiducia nei titoli della Banca di Savoia, che anzi avranno tutto il credito possibile, ma dico soltanto essere cattivo il principio proposto dal deputato Chapperon, ed io lo eliminerei anche dallo statuto della nostra Banca Nazionale, se potessi, e come tale prego la Camera a non volerlo accettare.

CHAPPERON. L'honorable M. Torelli fait confusion lorsqu'il dit qu'il ne convient pas que des actions d'une Banque lui servent de garantie à elle-même. Il s'agit ici de deux établissements différents.

Lorsque la Banque Nationale fait des anticipations sur trois signatures, elle prête sur les signatures de trois banquiers, de trois négociants, de trois capitalistes, en un mot de trois maisons différentes. Ici la Banque de Savoie représente un capitaliste, et je ne vois pas pourquoi la signature de la Banque de Savoie ne pourrait pas sembler à l'administration d'une autre Banque semblable à celle d'une maison de commerce ordinaire.

Du reste, je le répète, il s'agit ici d'une simple facilité à donner à la Banque Nationale. Si elle ne veut pas faire d'avances sur ces signatures, elle n'en fera pas; mais je voudrais seulement que le Parlement lui donnât cette facilité.

Mais, et j'insiste sur ce point, l'argument de l'honorable monsieur Torelli ne pourrait pas s'appliquer au cas actuel; car, je le fais observer de nouveau, il ne s'agit pas des titres de la Banque Nationale, mais de ceux de la Banque de Savoie.

Ce n'est donc pas une garantie que la Banque Nationale se donne à elle-même: c'est la Banque Nationale qui reconnaît comme solvable la signature de la Banque de Savoie, de la même manière qu'elle reconnaît comme solvables celles des divers négociants, auxquels elle avance des fonds, toujours avec deux autres signatures.

J'insiste donc à ma demande.

TORELLI. L'argomento dell'onorevole deputato Chapperon sarebbe giustissimo, se gli avvenimenti che reagiscono sulla Banca Nazionale non avessero a reagire egualmente sulla Banca di Savoia; ma, pur troppo, sono nella medesima condizione. In tempi tranquilli non vi sarà mai questo pericolo, ma quando avvengano casi straordinari, per esempio, una guerra, essa reagisce immediatamente sopra le due Banche simultaneamente, ed i pericoli che corrono i depositi fatti alla Banca Nazionale li corrono anche quelli fatti presso la Banca di Savoia, e se questi pericoli non vengono ad essere paralizzati dai fondi in numerario giacenti nelle Banche e si debba intaccare il capitale originale, la vera garanzia, le azioni che lo costituiscono possono grandemente scapitare, ed ecco come la garanzia diviene illusoria. Non si spingerà forse nel fatto la cosa tant'oltre, ma dacchè facciamo una legge è inutile l'introdurre una disposizione che non regge alla sana critica, come il volere che la cosa a garantirsi serva come garanzia.

STALLO. Aggiungerò a quanto ha osservato l'onorevole deputato Torelli, che se noi ci facciamo ad ammettere le azioni di quelle istituzioni di credito, che sono stabilite o che potranno stabilirsi, allora si viene a prestare su titoli il cui interesse non è guarentito; giacchè chi ci assicura che le

azioni che potrebbero crearsi in seguito non siano punto per scapitare? Ora, egli sarebbe forse un errore se si ammettessero allo sconto titoli cosiffatti, poichè egli è di tutta necessità che una Banca di circolazione non faccia se non che operazioni sicure, perchè altrimenti comprometterebbe, col variare dei tempi, il suo credito e la fede pubblica.

DESPINE. Il me semble que, soit les raisons présentées par monsieur Torelli, soit celles présentées par monsieur Stallo, n'ont pas une valeur suffisante. Dans le cas présent, de quoi s'agit il? Il s'agit de porter un titre de la Banque de Savoie comme troisième signature. Or, du moment que les effets sont présentés avant d'être admis à l'escompte, la Banque est libre de les accepter, ou de les refuser. En conséquence ce ne serait qu'une facilité qu'on donnerait à la Banque Nationale dans cette opération, sans nuire en aucune manière aux garanties qu'elle exige.

STALLO. Allora con pari ragione si potrebbe prescrivere che la Banca abbia a prestare su tutti i titoli industriali, senza apporvi quella condizione, che io credo necessarissima pel bene del pubblico, che cioè l'interesse ne sia guarentito. Se noi, lo ridico, ci facciamo a stabilire tali precedenti, le Banche di circolazione non faranno più le operazioni con quella sicurezza di carattere, che è indispensabile.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'aggiunta proposta dal deputato Chapperon, giusta la quale anche i titoli della Banca di Savoia possono essere ricevuti dalla Banca Nazionale.

(Dopo prova e controprova è adottata.)

Sospendo un momento la discussione di questa legge, per consultare la Camera sul numero dei membri che devono comporre la Commissione del bilancio.

Siccome essa deliberò di porre all'ordine del giorno di domani la nomina di questa Commissione, così consulterò la Camera se intenda che il numero venga fissato a 28, come nell'anno scorso.

(La Camera consente.)

La consulterei ancora per sapere se i membri devono essere eletti a maggioranza assoluta, od a maggioranza relativa.

Quelli che approvano che siano eletti a maggioranza relativa vogliono alzarsi.

(La Camera approva.)

Rileggo l'articolo 6 per metterlo ai voti. (Vedi sopra)

CAVOUR GUSTAVO. Mi pare che si dovrebbe dire: « e le azioni della Banca di Savoia. »

Alcune voci. Sì! sì!

CHAPPERON. C'est précisément des actions que j'ai entendu parler.

PRESIDENTE. Allora questo paragrafo sarebbe così concepito:

« I suddetti titoli e le azioni della Banca di Savoia potranno anche essere ricevuti dalla Banca in garanzia di effetti a due firme, come è previsto all'alinea dell'articolo 18 de' suoi statuti. »

Pongo ai voti questo articolo così emendato.

(La Camera approva.)

(Sono indi approvati senza discussione i seguenti tre ultimi articoli.)

« Art. 7. Alle condizioni stabilite negli articoli 18 e 19 degli statuti della Banca, essa potrà ammettere allo sconto anche la carta su Ginevra.

« Art. 8. La Banca è autorizzata a concorrere per una somma complessiva da non eccedere 2 milioni di lire nell'istituzione di due casse di sconto da stabilirsi in Torino ed in Genova con diramazione nelle provincie.

« La somma per la quale la Banca potrà interessarsi in